



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

## Istituto Istruzione Superiore "Benvenuto Cellini"

Strada Pontecurone, 17 - 15048 Valenza (AL) - CF 86002030061

Tel. 0131945855; Codice Meccanografico: IIS Cellini ALIS004002

[www.istitutocellini.edu.it](http://www.istitutocellini.edu.it); [alis004002@istruzione.it](mailto:alis004002@istruzione.it);[alis004002@pec.istruzione.it](mailto:alis004002@pec.istruzione.it);

Prot. 12758/2026

Al Personale Docente

Al Personale A.T.A.

Al D.S.G.A.

A tutta la Comunità Scolastica

**OGGETTO:** CIRCOLARE ISTITUZIONALE SULL'USO CONSAPEVOLE E SICURO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA) NELLA CORNICE DEI REGOLAMENTI DI ISTITUTO – PREVENZIONE DEI RISCHI E TUTELA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio (c.d. "AI Act");

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e il D.lgs. 196/2003;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 166/25, concernente l'implementazione del servizio digitale in materia di Intelligenza Artificiale nell'ambito della Piattaforma Unica;

**VISTE** le "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche" del MIM;

**VISTO** il Vademecum "La scuola a prova di privacy 2025" del Garante per la Protezione dei Dati Personali;

**VISTO** il Regolamento Social Media Policy d'Istituto e la Legge sul Diritto d'autore (L. 633/1941)

**VISTI** i regolamenti interni dell'Istituto, con particolare riferimento al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), al Regolamento Generale per la Valutazione, al Regolamento di Istituto e al Patto Educativo di Corresponsabilità;

### PREMESSO CHE

L'innovazione tecnologica rappresenta una straordinaria opportunità per qualificare le esperienze formative in modo inclusivo e per ottimizzare i processi gestionali e amministrativi. L'introduzione del D.M. 166/25 non deve essere in alcun modo percepita come una limitazione, ma come una fondamentale "cornice abilitante" che questa Istituzione Scolastica adotta attivamente per promuovere uno sviluppo e un utilizzo dell'IA che sia antropocentrico, etico e sicuro. Per assicurare che l'introduzione di tali tecnologie avvenga in modo armonico, le presenti disposizioni si integrano nei documenti fondanti della nostra scuola. L'Istituto promuove un'innovazione tecnologica che sia antropocentrica, sicura e affidabile. Le presenti disposizioni, integrando i preesistenti Regolamenti d'Istituto (incluso il Regolamento di utilizzo dei dispositivi e rete internet), non intendono limitare la libertà d'insegnamento, ma fornire una "cornice abilitante" a tutela dell'intera comunità, chiarendo in modo inequivocabile i confini tra l'uso lecito dell'IA e le pratiche che espongono il dipendente a sanzioni disciplinari, civili e penali. L'obiettivo è prevenire i rischi e tutelare l'intera comunità scolastica lavorando in un clima di costruttiva collaborazione.

### DIRAMA LE SEGUENTI ISTRUZIONI OPERATIVE:

**ART. 1 – SUPERVISIONE UMANA E L'IA COME "CO-PILOTA":** L'Intelligenza Artificiale deve essere concepita come un "co-pilota", uno strumento di supporto al servizio della didattica e dell'organizzazione scolastica. L'adozione dell'Intelligenza Artificiale nel nostro Istituto è concepita in stretta sinergia con gli obiettivi definiti nel PTOF, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza digitale, al potenziamento delle discipline STEM e al contrasto della dispersione scolastica. L'IA deve essere utilizzata per promuovere un ambiente educativo inclusivo, capace di stimolare il pensiero critico, l'orientamento consapevole e l'uso responsabile dei nuovi linguaggi tecnologici. In nessun caso l'IA deve sostituire il processo cognitivo dello studente, ma deve piuttosto fungere da strumento per qualificare l'esperienza formativa. La sua adozione richiede imprescindibilmente che l'intervento e la sorveglianza umana mantengano sempre un ruolo centrale e insostituibile, in ossequio ai principi di civiltà e rispetto della persona.



## Istituto Istruzione Superiore "Benvenuto Cellini"

Strada Pontecurone, 17 - 15048 Valenza (AL) - CF 86002030061  
Tel. 0131945855; Codice Meccanografico: IIS Cellini ALIS004002  
[www.istitutocellini.edu.it](http://www.istitutocellini.edu.it); [alis004002@istruzione.it](mailto:alis004002@istruzione.it);  
[alis004002@pec.istruzione.it](mailto:alis004002@pec.istruzione.it);



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale



Si prescrive che ogni output generato dall'IA e destinato alla fruizione da parte degli studenti o all'uso nei processi educativi debba essere preventivamente validato dal docente. Conformemente alle direttive ministeriali e al nostro Regolamento di Valutazione, la "valutazione finale" degli apprendimenti è e rimane un atto umano e sovrano, espressione del giudizio insindacabile del docente, e non è in alcun modo delegabile a sistemi interamente automatizzati. Il docente, nella sua autonomia, è chiamato a vigilare criticamente sull'interazione con gli strumenti di IA, essendo consapevole dei potenziali bias cognitivi (es. 'automation bias') che potrebbero influenzare il processo didattico-valutativo, e a garantire che il proprio giudizio finale rimanga equo e pienamente sovrano.

### A. PRATICHE E SISTEMI DI IA ASSOLUTAMENTE VIETATI

È fatto divieto assoluto e incondizionato (non sanabile da alcuna Valutazione d'Impatto - DPIA) introdurre, sperimentare o utilizzare a scuola sistemi di IA che rientrano nelle "pratiche vietate" dall'Art. 5 dell'AI Act:

1. Riconoscimento delle emozioni: È un illecito penale e amministrativo l'uso di IA per inferire lo stato emotivo o l'attenzione degli studenti.
2. Categorizzazione biometrica: È vietato qualsiasi sistema che classifichi gli alunni in base a dati biometrici, origini, o convinzioni.
3. Sistemi ad "Alto Rischio" per la valutazione: È tassativamente vietato delegare all'IA la "valutazione dei risultati dell'apprendimento" o decisioni che incidano sull'ammissione o sulla carriera scolastica. Tali sistemi sono ad Alto Rischio (Allegato III, AI Act) e preclusi all'uso autonomo da parte del singolo docente.

### B. SISTEMI DI IA CONSENTITI (RISCHIO MINIMO E SPECIFICHE ECCEZIONI)

L'utilizzo dell'IA è consentito esclusivamente se ricade nel "rischio minimo o nullo".

1. IA **Generativa** come supporto astratto: L'IA (es. LLM per generazione testi/immagini) può essere usata dal docente come "assistente alla progettazione" didattica (es. creazione di schemi, astrazione di concetti, mappe concettuali), a condizione che l'intervento umano sia prevalente e documentabile. A tal fine, il docente è tenuto a conservare traccia sintetica del processo di revisione, modifica e validazione dell'output generato (es. tramite annotazioni, commenti nel file o un breve log di lavoro), al fine di poter attestare, se necessario, la natura ausiliaria dello strumento e la sovranità del proprio apporto professionale.
2. IA Deterministica per valutazione formativa: È consentito l'uso di software didattici standard (es. quiz a risposta multipla autocorrettivi presenti su piattaforme istituzionali), in quanto non rientranti nell'Alto Rischio se l'esito non influenza materialmente o definitivamente il giudizio finale del docente, che rimane un atto sovrano.

### ART. 2 – GESTIONE DEL RISCHIO E MANTENIMENTO DEL "RISCHIO MINIMO":

La politica del nostro Istituto, in piena aderenza all'AI Act, è finalizzata a operare in un ambiente di "Rischio Minimo", promuovendo l'innovazione senza compromettere i diritti fondamentali. È essenziale che tutto il personale comprenda con chiarezza quali impieghi dell'IA sposterebbero la scuola nella categoria di "Rischio Alto". Tra questi rientrano: l'utilizzo di sistemi di AI generativa per valutare autonomamente i risultati dell'apprendimento, l'assunzione di decisioni automatizzate sull'ammissione o sulla carriera degli studenti, nonché qualsiasi sistema di monitoraggio o categorizzazione biometrica ed emotiva. In rigorosa aderenza al D.lgs 62/2017 e al nostro Regolamento Generale per la Valutazione, si ribadisce che **la valutazione è espressione dell'autonomia professionale del docente** ed è effettuata collegialmente o individualmente secondo criteri trasparenti. Si prescrive, pertanto, che l'Intelligenza Artificiale non può in alcun modo derogare al Regolamento di Valutazione interno. L'IA può assumere esclusivamente la funzione di **"assistente alla progettazione"** didattica (es. personalizzazione dei materiali o formulazione di quiz).

È categoricamente vietato delegare ai sistemi di Intelligenza Artificiale la correzione di prove, l'assegnazione di valutazioni sommative, di voti finali, di giudizi sul comportamento o le decisioni sulle carriere degli studenti.



## Istituto Istruzione Superiore "Benvenuto Cellini"

Strada Pontecurone, 17 - 15048 Valenza (AL) - CF 86002030061  
Tel. 0131945855; Codice Meccanografico: IIS Cellini ALIS004002  
[www.istitutocellini.edu.it](http://www.istitutocellini.edu.it); [alis004002@istruzione.it](mailto:alis004002@istruzione.it);  
[alis004002@pec.istruzione.it](mailto:alis004002@pec.istruzione.it);



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ai sensi dell'AI Act, l'uso di qualsiasi sistema algoritmico per valutare i risultati dell'apprendimento sposta automaticamente l'Istituto nella categoria del 'Rischio Alto', pertanto tali pratiche sono assolutamente precluse.

### In conformità all'Art. 50 dell'AI Act e alla normativa sul Diritto d'Autore (L. 633/1941):

- Dovere di Trasparenza (Watermarking):** Ai fini della massima trasparenza, si raccomanda che il materiale didattico di supporto generato integralmente tramite IA rechi un'indicazione della sua origine. È fatto invece obbligo tassativo di dichiarare l'uso di IA generativa nelle tracce d'esame o nelle prove di valutazione scritte ufficiali (es. 'Traccia elaborata con il supporto di IA').
- Divieto di Deepfake e contenuti illeciti:** È vietato generare o manipolare immagini, audio o video per creare deepfake che riproducano falsamente le sembianze di alunni, colleghi o soggetti terzi. È vietata la generazione di materiali che integrino atteggiamenti discriminatori, sessisti o abilisti (bias).
- Diritto d'autore:** Il docente che si avvale di IA per produrre contenuti (content curation) è tenuto ad adottare ogni ragionevole diligenza nell'utilizzo degli output generati, astenendosi dall'usare contenuti che presentino palesi o ragionevoli indizi di violazione del diritto d'autore e operando, in generale, con la prudenza richiesta dalla propria professionalità.

**ART. 3 – PROTEZIONE DATI E "PRIVACY BY DESIGN": PSEUDONIMIZZAZIONE E PROMPT:** La tutela della riservatezza dei nostri studenti e del personale deve guidare ogni nostra scelta tecnologica. Sulla scorta delle Linee Guida del Garante Privacy (edizione 2025), si istruisce il personale all'applicazione rigorosa del principio di "pseudonimizzazione" e minimizzazione dei dati.

È fatto **divieto assoluto di inserire dati personali identificativi, sanitari, psicologici o relativi a DSA/BES all'interno dei "prompt"** (stringhe di interrogazione) di qualsiasi sistema di IA generativa, per evitare l'addestramento illecito degli algoritmi e la profilazione indebita degli alunni. La formulazione delle richieste ai sistemi esterni per la preparazione di lezioni o documenti deve avvenire in forma totalmente anonima, per prevenire qualsiasi rischio di profilazione o di addestramento illecito degli algoritmi sui dati dei nostri alunni. Tutto il personale è tenuto ad applicare tecniche rigorose di pseudonimizzazione e anonimizzazione. Inoltre, in conformità con il DM 166/25, si ricorda che nell'eventuale inserimento di progetti nella Sezione "Progetti IA" della Piattaforma Unica ministeriale è vietata l'immissione di dati personali, limitandosi alla sola descrizione didattico-metodologica. Sono altresì vietate le pratiche di riconoscimento emotivo o categorizzazione biometrica all'interno degli spazi scolastici.

L'uso dei sistemi di IA deve avvenire nel rigoroso rispetto del Vademecum del Garante:

- Divieto di immissione dati (Prompting):** È severamente vietato inserire dati personali, identificativi, o appartenenti a categorie particolari (es. stato di salute, certificazioni DSA, BES, PEI, PDP, note disciplinari) nei prompt (stringhe di interrogazione) di qualsiasi intelligenza artificiale esterna non esplicitamente fornita dal Ministero.
- Dati sintetici:** Per la preparazione di materiali personalizzati (es. per l'inclusione), il docente deve utilizzare dati fittizi, sintetici e scenari totalmente astratti che rendano impossibile la re-identificazione dell'alunno. Non è sufficiente l'uso delle sole iniziali.
- Limitazione ai PEI/PDP:** È fatto divieto assoluto delegare a sistemi di IA generativa la stesura formale e integrale dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) o Piani Didattici Personalizzati (PDP). Tali documenti devono essere redatti a cura dei docenti. È altresì ribadito il divieto di inserire dati clinici e pedagogici in software esterni.
- Piattaforma Unica (D.M. 166/2025):** I docenti autorizzati a rendicontare i progetti nella sezione "Progetti IA" della Piattaforma Unica devono inserire esclusivamente informazioni metodologiche. Non è in alcun caso previsto l'inserimento di dati personali.

### ART. 4 – RESPONSABILITÀ CONDIVISA E USO DI STRUMENTI "SHADOW AI":

L'osservanza delle presenti istruzioni non rappresenta un mero adempimento formale, ma è **parte integrante dei doveri di diligenza professionale** richiesti a ciascun educatore e operatore scolastico per la corretta gestione amministrativa e formativa. In quest'ottica di responsabilità condivisa, si specifica che l'impiego di

**UNIONE EUROPEA**Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale**Istituto Istruzione Superiore  
"Benvenuto Cellini"**Strada Pontecurone, 17 - 15048 Valenza (AL) - CF 86002030061  
Tel. 0131945855; Codice Meccanografico: IIS Cellini ALIS004002  
[www.istitutocellini.edu.it](http://www.istitutocellini.edu.it); [alis004002@istruzione.it](mailto:alis004002@istruzione.it);  
[alis004002@pec.istruzione.it](mailto:alis004002@pec.istruzione.it);

strumenti tecnologici personali o di applicazioni basate sull'IA non incluse nell'elenco degli applicativi istituzionali autorizzati e contrattualizzati (reso disponibile e periodicamente aggiornato a cura dell'Animatore Digitale), il cosiddetto fenomeno della "Shadow AI", avviene sotto la responsabilità personale e diretta dell'utilizzatore, in particolar modo per tutte le conseguenze inerenti la violazione della protezione dei dati personali. La scuola, attraverso l'Animatore Digitale, il Team per l'Innovazione e la supervisione del DPO, è a completa disposizione per valutare nuovi applicativi e per includerli in sicurezza nei processi dell'Istituto. A tal fine, il personale che intenda proporre l'adozione di un nuovo strumento basato su IA è invitato a presentare formale richiesta scritta all'indirizzo email del Team per l'Innovazione, descrivendo l'applicativo e le finalità didattiche. Il Team, in collaborazione con il DPO, completerà la valutazione di conformità e sicurezza. Ai sensi della L. 241/90, il procedimento si concluderà con un riscontro scritto entro il termine di 30 giorni dalla richiesta. La mancata risposta entro tale termine è da intendersi come diniego (silenzio-diniego), a tutela della massima sicurezza per l'istituzione.

Si confida nel senso di responsabilità, nell'alta professionalità e nella collaborazione di tutti per rendere l'Intelligenza Artificiale una risorsa preziosa, equa e sicura per il successo formativo dei nostri studenti.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Dott. Ing. Alberto Domenico RAFFO

Il documento è firmato digitalmente  
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate  
e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa